



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio Sviluppo Locale
Fase istruttoria di verifica dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)
PSL del GAL TERRE SHARDANA
Verbale n. 55 del 16.02.2010 - Allegato A.12

2. Sintesi del PSL

Conforme alle indicazioni del bando

3. Il Partenariato

3.1. Descrizione del processo partenariale

Processo di costituzione partenariale coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 12/05.10.2009)
N. totale riunioni valide per la consultazione del territorio: 12 (criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 1, lett. a)

3.2 Informazione del partenariato

Regolare

3.3 Descrizione del partenariato

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 12/05.10.2009)

4. Il Gruppo di Azione Locale

4.1 Forma giuridica del GAL

Società Consortile a.r.l., coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 12/05.10.2009)

4.2 Oggetto sociale del GAL

Coerente con gli obiettivi indicati dal PSR 2007/2013 e con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 12/05.10.2009)

4.3 Organi del GAL e loro composizione

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 12/05.10.2009)

ORGANO ASSEMBLEARE

rapporto perc. soggetti aderenti / soggetti partecipanti: 42,0% (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. b)** dato dai soggetti che entrano a far parte dell'assemblea del GAL (n. 191) e dai soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione (n. 455)

rapporto perc. n. soggetti privati/n. soggetti totali: 74,9 % quale incidenza dei soggetti privati nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. c)** dato dal rapporto tra soci privati (n. 143) e soci totali (n. 191)

rapporto perc. n. soci locali / soci totali: 80,1% (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. d)** dato dai soci dell'assemblea del GAL residenti/operatoranti nell'area GAL (n. 153) e da totale soci dell'assemblea del GAL (n. 191)

settori di provenienza dei soggetti privati all'interno dell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. e)**:

- Agricolo: n. 39
- Artigianato: n. 7
- del settore Commercio: n. 20
- del settore Servizi vari: n. 65
- altro (società civile): n. 12

ORGANO DECISIONALE ESECUTIVO

Consiglio di Amministrazione composto da 7 persone, di cui:

n. soggetti privati: 5 (71,4%) - capacità decisionale dei soggetti non pubblici nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. a)**

n. donne: 2 (28,6%) - rappresentatività femminile nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

n. giovani: 3 (42,9%) - rappresentatività dei giovani (<40anni) nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

SISTEMA DI VOTAZIONE DELL'ORGANO ASSEMBLEARE

non adottato il sistema di votazione "una testa un voto" nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. d)**

4.4 Struttura organizzativa e gestionale (misura 431)

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. e)**

- **egregiamente strutturata e organizzata per rispondere alle esigenze di gestione**, ma necessaria di adeguamento relativamente a:

1. Eliminazione della quota di risorse prevista per i compensi agli amministratori non è ammissibile, così come non è ammissibile la voce di costo rimborso spese ai consulenti e tecnici .
2. Modifica della quota fissa delle spese di gestione riportate dalla Mis. 431 del PSR 2007-2013 (la somma indicata nel PSL è di €. 1.826.990,80; la somma spettante è di € 2.056.159,00). La voce specifica dovrà pertanto essere rimodulata utilizzando tutte le risorse a disposizione comprese quelle derivanti dalla premialità conseguita dal GAL in base alla graduatoria finale stabilita dalla Commissione.

5. Analisi di contesto e dei relativi fabbisogni

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Come da considerazioni successivamente esposte ai paragrafi 5.1, 5.2 e 5.3

5.1 I dati di base

5.2 Descrizione del territorio e dello stato economico e sociale

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi socio economica e di contesto ex-ante del territorio sviluppata nel PSL risulta:

ben strutturata e approfondita

1. In generale ben descritto e dettagliato, egregiamente descritto il dato sul il territorio e l'ambiente naturale, ben impostato l'aspetto relativo all'utilizzo del suolo e l'assetto della proprietà del settore agricolo nella parte relativa alla struttura produttiva ed ai settori economici trainanti.
2. Non sono state rispettate le prescrizioni di cui alle istruzioni per la redazione, prescritti nell'allegato B del Bando, relativamente al limite di pagine da utilizzare per lo specifico paragrafo 5.1, per il quale si prevedeva il limite di 25 pagine; elementi di descrizione del potenziale umano ed altro non sono stati pertanto considerati ai fini della valutazione.

5.3 Problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Il PSL esaminato, relativamente alle problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità, nel contesto dell'approccio multisettoriale previsto per il Leader e per gli obiettivi degli assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, risulta essere:

sufficientemente strutturato e definito

5.4 Analisi SWOT

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi SWOT risulta essere:

- **sufficientemente strutturata e definita, ma necessaria di adeguamento relativamente a:**
 1. sono stati erroneamente inseriti tra le:
 - MINACCE: i punti 1 e 2 che sono da considerarsi fattori endogeni da ricondurre a PUNTI DI DEBOLEZZA.

6. Il Piano di Sviluppo Locale

6.1 Obiettivi e Strategia di Sviluppo Locale

(criteri di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)**

Gli obiettivi generali e specifici, nonché la strategia prevista dal PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, risultano essere nel complesso:

sufficienti a rispondere alle esigenze di crescita del territorio, ma necessari delle seguenti integrazioni e modifiche:

1. In generale gli obiettivi e le strategie sono condivisibili. Tuttavia obiettivi e strategie devono essere modificati e armonizzati con le correzioni prescritte per il paragrafo 6.2 relativo alle Misure e alle azioni.
2. L'obiettivo "Valorizzazione delle filiere delle produzioni tipiche locali agro alimentari", previsto nella strategia del PSL, non è coerente con le scelte strategiche fatte dal PSR 2007-2013 per l'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader". Il PSR prevede che "L'implementazione delle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 è indirizzata al conseguimento delle priorità dell'Asse 3". Il potenziamento e lo sviluppo del settore agro alimentare sono obiettivi propri dell'asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale". L'obiettivo e le azioni ad esso collegate sono da eliminare e/o riformulare.

6.2 Misure e azioni

(criteri di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettere a/ f)**

Le varie misure e azioni prescritte negli Assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, così come nel PSL si intendono attuare, risultano:

- **nel complesso coerenti con quanto specificato nel precedente paragrafo 6.1, ma necessarie dei seguenti correttivi:**

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Sono state abbondantemente superate le prescrizioni di cui alle istruzioni per la redazione dell'allegato B del Bando, relativamente al limite di righe da utilizzare per lo specifico paragrafo 6.2 (250 righe); il paragrafo va pertanto interamente riformulato nei limiti prescritti.
2. Nel PSL per tutte le misure e azioni sono state adottate prescrizioni non conformi a quelle delle misure e azioni del PSR 2007/13 relative agli assi 3 e 4. Il PSL deve essere, pertanto, armonizzato con quanto prescritto dagli Assi 3 (Par. 5.3.3) e 4 (Par. 5.3.4) del PSR e dall'allegato F del Bando, utilizzando le prescrizioni ivi dettagliate.

311 – Diversificazione verso attività non agricole

1. I tassi di aiuto delle azioni della Misura, con esclusione dell'azione 2, devono essere uniformati al 50% per tutti i beneficiari, senza distinzione tra giovani e non giovani. Vedi PSR modificato (Versione 3) pubblicato nella sezione "Speciali" del sito web delle Regione Sardegna.
2. Non sono ammissibili interventi per l'ittiturismo, che non è sovvenzionabile dal FEASR.

413 - Azioni a regia GAL

Azione di Sistema 1 – Crescita dell'economia in ambito rurale

L'azione può dettagliarsi negli interventi che seguono:

1. Rilevazione dei fabbisogni (anche in termini di occupabilità)
2. Progettazione di attività d'accompagnamento, *così suddivisa:*
 - a. *Crescita delle risorse umane locali (Formazione con tirocini, stages, voucher formativi)*
 - b. *Innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento delle produzioni locali e alla sostenibilità (meno acqua, meno energia, più ambiente)*
 - c. *Sviluppo delle filiere e della multifunzionalità anche attraverso la creazione di reti di produttori e consorzi*
 - d. *Sviluppo della cultura d'impresa con interventi d'accompagnamento, assistenza tecnica, ingegneria finanziaria per lo start-up.*
 - e. *Sviluppo del sistema produttivo locale (anche attraverso voucher).*

Le predette attività possono essere considerati **ammissibili come azioni di sistema** a condizione che si tratti di studi e progetti di cui occorre dimostrare l'esigenza nonché l'inesistenza di studi e progetti analoghi sul territorio in esame e, laddove ci si riferisca a studi già effettuati, va dimostrata la necessità di un loro aggiornamento. Tutti gli studi e progetti, inoltre, devono essere funzionali alla realizzazione di altri interventi previsti all'interno del PSL. E' ammissibile il finanziamento di uno studio o progetto non direttamente collegato agli interventi del PSL, solo se riveste importanza strategica e comporta benefici per tutta l'area. Va, quindi, evitata qualsiasi duplicazione, anche parziale, di attività già realizzate dallo stesso GAL o da altri soggetti, nel medesimo contesto territoriale. In particolare, l'attività 2 c) è **ammissibile** a condizione che si tratti di progettazione di un incubatoio d'impresa a supporto dello start up delle reti e che non riguardi i prodotti agricoli inseriti nell'allegato 1 del Trattato.

1. Realizzazione di attività di:

- a. *Crescita delle risorse umane locali (con tirocini, stages, voucher formativi).*
- b. *Sviluppo del sistema produttivo locale (anche attraverso voucher).*

Attività **non ammissibili come azione di sistema** poiché si tratta di attività formative che il PSR demanda al P.O. FSE. L'Autorità di Gestione del PSR ha attivato gli opportuni contatti con l'A.d.G. del P.O. FSE al fine rispondere alle necessità dei GAL.

- c. *Innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento delle produzioni locali e alla sostenibilità (meno acqua, meno energia, più ambiente).*

Attività **non ammissibili come azione di sistema** poiché si tratta di interventi riconducibili alla Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese".

- d. *Sviluppo delle filiere e della multifunzionalità anche attraverso la creazione di reti di produttori e consorzi*

Attività **non ammissibili come azione di sistema** poiché si tratta di interventi riconducibili alla Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese". Peraltro interventi a sostegno delle filiere agricole e agroalimentari non sono sovvenzionabili con le misure dell'Asse 3, ma sono riconducibili all'Asse 1.

- e. *Sviluppo della cultura d'impresa con interventi d'accompagnamento, assistenza tecnica, ingegneria finanziaria per lo start-up.*

Attività **ammissibile come azione di sistema** a condizione che si tratti di un incubatoio d'impresa a supporto dello start-up.

Azione di Sistema 2 – Qualità Territoriale verso un percorso di Distretto Rurale Sostenibile "TERRESHARDANA"

L'azione, confusa e imprecisa, può essere sintetizzata come segue:

1. *Attività di informazione e animazione interna al territorio GAL.*

Attività **non ammissibile come azione di sistema** poiché riconducibile alla Misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione".

2. *Gestione ed erogazione di un servizio di certificazione territoriale ambientale.* (Il Sistema di Qualità Territoriale – SQT - riunisce i produttori che condividono l'impegno di proteggere e valorizzare il patrimonio dei migliori prodotti agricoli, alimentari, artigianali e dell'accoglienza dell'area, e che intendono adottare e rispettare principi di riferimento come la condivisione, la territorialità, l'immagine distintiva, la qualità percepita, l'ecosostenibilità, la filiera corta, la vendita diretta).

Attività **non ammissibile come azione di sistema**

Azione di Sistema 3 – Marketing territoriale per promuovere l'attrattività con nuovi investimenti e nuovi residenti (prosecuzione "Ripopolare il territorio")

Ammissibile come azione di sistema a condizione che non si configuri come attività riconducibile alla Misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione". L'azione deve essere dettagliata meglio, prevedendo con precisione gli interventi di cui si prevede il sostegno. Inoltre, poiché si tratta di proseguire con l'obiettivo "Ripopolare il territorio", e nell'analisi di contesto non sono riportati né le modalità di gestione del progetto né i risultati raggiunti, è necessario che il GAL integri il PSL con i relativi approfondimenti.

431 – Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione

1. *Vedere le considerazioni espresse nella precedente sezione 4.4 Struttura organizzativa e gestionale.*

6.3 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale (Misura 421)

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera d)**

Le idee progetto descritte nel PSL, riguardanti la cooperazione interterritoriale e transnazionale, risultano essere:

Correttamente individuate e strutturate

6.4 Modalità procedurali di attuazione del PSL

Le modalità procedurali descritte nel PSL risultano sostanzialmente conformi a quanto previsto nel bando, tuttavia nella parte relativa alla "Selezione dei progetti a bando GAL", dovrà essere previsto il rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e delle procedure relative alle domande di aiuto e di pagamento disposte dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore

6.5 Carattere innovativo del PSL

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera c)**

I processi di innovazione descritti nel PSL, che costituiscono elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento, risultano essere:

ben individuati e strutturati

6.6 Cronoprogramma di attuazione procedurale

Conforme alle indicazioni del bando ma passibile delle modificazioni di cui al precedente paragrafo 6.4, e, comunque da riformulare in base alla nuova tempistica e alle nuove scadenze.

6.7 Risultati attesi

I risultati attesi sono complessivamente coerenti con gli indicatori previsti nell'analisi di contesto del PSR 2007/2013, ma necessitano tuttavia di adeguamenti nella parte relativa alla metodologia di calcolo degli indicatori che va aggiornata in funzione degli adeguamenti notificati alla Commissione Europea nel mese di maggio 2009.

7. Piano finanziario del PSL

Piano finanziario conforme con le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi nel PSR 2007/2013 e applicati al relativo PSL. Tuttavia il Piano Finanziario deve essere rimodulato in base alle risorse assegnate dal piano di ripartizione, alla premialità conseguita dal GAL e alle modifiche precedentemente descritte disposte per le misure.

Il piano finanziario dovrà inoltre essere riformulato riportando, nell'apposita sezione i totali riconducibili a ciascuno degli obiettivi prioritari del PSR 2007/13 ("1. mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" - "2.miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione) e l'importo complessivo del programma, suddiviso nelle seguenti sezioni:

3. spesa pubblica a partecipazione del FEASR (44% spesa pubblica)
4. spesa pubblica totale (compreso FEASR)
5. cofinanziamento dei beneficiari
6. spesa complessiva di tutte le precedenti voci 1, 2 e 3

In generale il piano finanziario dovrà essere riformulato tenendo conto nel complesso delle indicazioni sopra descritte, nonché ripartito annualmente in funzione della nuova tempistica.

8. Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto, come di seguito suddivisa

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera a)**

a. La coerenza del PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, nonché agli altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto, risulta essere nel complesso:

- **sufficientemente determinata e definita**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera b)**)

b. Il grado di integrazione multisettoriale del PSL con il PSR 2007/2013, nonché altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto e con i piani di gestione delle aree SIC e/o ZPS, risulta:

- **sufficientemente determinata e definita**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera e)**)

c. La complementarietà del PSL con la programmazione 2000/2006 e antecedente, risulta:

- **sufficientemente determinata e definita**

9. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

Dal PSL si desume la coerenza e regolarità nelle azioni tese a promuovere la parità tra sessi e contro ogni forma di discriminazione, rispetto a quanto previsto nei regolamenti comunitari, nella legislazione nazionale e nel PSR 2007/2013.

10. Informazione e comunicazione

Le modalità, gli strumenti e ed i mezzi di comunicazione previsti nel PSL sono da considerarsi:

Adeguati e conformi a quanto previsto dai Regolamenti CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 (art. 58, par. 3) e all. VI (par. 2), nonché dal piano di comunicazione del PSR 2007/2013

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PSL GAL TERRE SHARDANA

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)**)

sufficiente per rispondere alle esigenze di crescita del territorio

Tutte le modifiche ed integrazioni indicate nella presente scheda di valutazione, dovranno essere attuate dal GAL secondo le modalità previste agli articoli 11 (ultimo comma) e 12 (lettera e) del Bando.